

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ITIS

Prot. n° 151/25

**SELEZIONE PUBBLICA
PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO
DETERMINATO
DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" –
Area degli Istruttori**

ART. 1 - POSTO A SELEZIONE

E' aperta la selezione pubblica per esami per la copertura a tempo determinato di un posto di "Istruttore amministrativo" – Area degli Istruttori.

L'assunzione avrà luogo a tempo pieno e determinato per coprire l'assenza di un dipendente presso la Direzione Generale aziendale.

Il rapporto di lavoro avrà presumibilmente una durata di dodici mesi e potrà eventualmente essere prorogato a seguito di appositi provvedimenti aziendali.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

A detto posto è attualmente attribuito il seguente trattamento economico, come definito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale delle Funzioni Locali:

- stipendio iniziale annuo (per 12 mensilità): € 21.392,87
- indennità di comparto: € 549,60 annui;
- tredicesima mensilità ed eventuali altri elementi-aggiuntivi nelle misure previste dalle vigenti disposizioni di legge;
- trattamento accessorio, nella misura annualmente definita.

Gli assegni di cui sopra sono soggetti alle trattenute di legge, assistenziali, previdenziali ed erariali.

Restano salve le peculiarità derivanti dalla natura del rapporto a tempo determinato.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente avviso:

- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono inoltre equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica e, ai sensi dell'art. 38, comma 3 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- età non inferiore ad anni 18 (non possono partecipare coloro che abbiano compiuto l'età costituente il limite per il collocamento a riposo, nè possono prendere poi servizio qualora la compiano prima del suo inizio);
- idoneità fisica alle mansioni previste. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica presso sanitario di fiducia i vincitori della selezione prima che essi assumano servizio;
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i soggetti a tale obbligo);
- insussistenza a proprio carico di condanne penali o altre

misure e condizioni che escludano dalla nomina ad un pubblico impiego o siano con essa incompatibili: salve specifiche previsioni normative, l'Amministrazione si riserva di valutare, ai fini dell'ammissione alla selezione e all'impiego, la rilevanza di eventuali condanne penali alla luce del titolo del reato, della sua gravità, delle sanzioni irrogate, delle sopravvenienze successive e dei riflessi sull'attitudine del candidato a ricoprire le mansioni del profilo da ricoprire;

- diploma di maturità rilasciato da scuola secondaria superiore dopo corso quinquennale;
- conoscenza della lingua inglese.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, nonchè coloro che siano stati collocati a riposo ai sensi della legge n. 336/70.

I cittadini non italiani debbono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti specifici e generici richiesti per l'ammissione alla selezione e dichiarati nella domanda devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso.

**ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE -
TERMINE E MODALITÀ**

La selezione è preceduta dall'affissione del presente avviso all'albo aziendale per venti giorni, nonché da pubblicazione di suo estratto sul B.U.R. e sul sito aziendale all'indirizzo www.itis.it.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice, secondo lo schema che viene allegato al presente avviso, devono essere, entro le ore 12 del giorno di scadenza:

- presentate direttamente alla Segreteria dell'Azienda; ovvero
- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ritorno all'**A.S.P. ITIS- via G. Pascoli n. 31 - 34129 TRIESTE;** ovvero
- trasmesse mediante posta elettronica certificata all'indirizzo segreteria@pec.itis.it; le domande pervenute via PEC saranno ritenute valide solo se inviate con le modalità previste dalla normativa vigente.

Nel caso di presentazione diretta, la domanda va redatta e consegnata in duplice copia, di cui una, timbrata dalla Segreteria dell'Azienda, sarà restituita in segno di ricevuta. In mancanza di duplice copia all'atto di presentazione, gli Uffici non effettueranno fotocopie della domanda e l'interessato non otterrà alcuna ricevuta.

La data di arrivo risultante dal timbro apposto dal Protocollo sulla domanda nel primo caso, la data di spedizione risultante dal timbro dell'Ufficio postale nel secondo caso e la data nonché l'ora di ricezione della mail certificata nel terzo

caso, fanno fede ai fini dell'osservanza del termine. Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R. saranno comunque ammesse solo quelle pervenute materialmente all'Azienda entro 2 giorni successivi la data di scadenza dell'avviso.

Il termine ultimo di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione è fissato alla data del 29 gennaio 2025 (ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso all'albo aziendale)

Nel caso il termine di scadenza coincida con un giorno di sciopero del personale dell'Ente o di quello degli Uffici postali, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale o di lavoro immediatamente successivo. Nel caso di sciopero degli Uffici postali, alla domanda va allegata un'attestazione in carta libera dell'Ufficio postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulta il periodo di interruzione ed il giorno di ripresa del servizio.

Nella domanda gli aspiranti dovranno **dichiarare sotto la propria responsabilità:**

1. cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e recapito postale (se differente dalla residenza) cui il concorrente chiede che gli vengano trasmesse le comunicazioni, recapito telefonico e, qualora disponibile, indirizzo p.e.c.;
2. la specificazione della cittadinanza;
3. (se cittadino italiano) l'iscrizione nelle liste elettorali ed il Comune di iscrizione, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
(se non cittadino italiano):
 - di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - (ove previsto) di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente indicandone gli estremi;
oppure
 - (ove previsto) di essere in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, indicandone gli estremi;
oppure
 - (ove previsto) di essere in possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
4. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione, indicandone tutti gli estremi incluso il punteggio di conseguimento;
5. di essere fisicamente idoneo al servizio;
6. i titoli di preferenza nella nomina, indicati nell'art. 9, dei quali il candidato intenda avvalersi in caso di parità nella graduatoria definitiva;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti a tale obbligo);
8. eventuali condanne penali riportate;
9. le eventuali cause di destituzione, dispensa da pubblici impieghi od i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o l'eventuale decorrenza del collocamento a riposo ai sensi della legge 336/70;

Ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, i candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap, nonchè segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

I candidati che nel redigere la domanda non formuleranno le dichiarazioni di cui al succitato punto 1) verranno esclusi dalla selezione.

Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale della domanda d'ammissione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, con lettera raccomandata od altro mezzo idoneo ad attestare in maniera inconfutabile la certezza della data di richiesta, stabilendo allo scopo un termine prefissato. La mancata regolarizzazione entro detto termine comporta l'esclusione dalla selezione.

ART. 5 – VALUTAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA SELETTIVA

Nel caso che il numero delle domande pervenute e dei candidati ammessi sia superiore a 20 (venti), ai sensi della normativa vigente si procede ad una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai soli fini dell'ammissione alle successive fasi selettive.

Saranno ammessi a partecipare alla prova d'esame i primi 20 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella fase di valutazione dei titoli, fatte salve eventuali parità di classificazione all'ultimo posto utile. Il punteggio massimo ottenibile è 5.

La valutazione viene effettuata dall'Amministrazione sulla base del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione e dichiarato nella domanda di ammissione (Nel caso che il candidato sia in possesso di più titoli di studio richiesti e dichiarati nella domanda di ammissione, sarà preso in considerazione quello con il punteggio più elevato). Non verranno presi in considerazione i titoli di studio diversi o superiori rispetto a quello richiesto per l'ammissione. La valutazione avverrà con l'assegnazione del seguente punteggio:

Voto conseguito nel titolo utilizzato per l'ammissione alla selezione	PUNTI
Dal 91 al 100% del punteggio	5
Dal 76% al 90% del punteggio	4
Dal 60% al 75% del punteggio	3

Si precisa che, al fine di accelerare i tempi procedurali, i candidati **devono** allegare alla domanda di partecipazione alla selezione copia del titolo di studio oggetto di valutazione.

La graduatoria degli ammessi verrà formata sulla base dei punteggi ottenuti ai sensi del presente articolo.

Il punteggio ottenuto in questa fase preliminare non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato all'Albo aziendale e sul sito aziendale.

ART. 6 - PROCEDURE DI SELEZIONE

La selezione viene effettuata, valutando la prova d'esame, da parte di Commissione costituita in analogia alla vigente normativa concorsuale dell'Azienda e che opererà secondo la stessa normativa per quanto applicabile e compatibile col presente avviso.

I candidati, la cui domanda non sia stata verificata regolare e completa da parte dell'Ufficio Personale, verranno esclusi dalla procedura ed avvisati di un tanto mediante lettera raccomandata postale o PEC all'indirizzo indicato dal candidato stesso nella domanda di ammissione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'esame consiste in un colloquio valutativo, integrato dalla prova di conoscenza della lingua inglese e da una verifica delle capacità d'uso del P.C. (con programmi Microsoft Word/Excel).

Per i candidati non di madre lingua italiana, la Commissione verifica, altresì, l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati, che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi alla prova d'esame

alle ore 9.00 di martedì 4 febbraio 2025

nella sede istituzionale di via Pascoli n. 31 (atrio d'ingresso, all'angolo fra le vie Pascoli e Conti), dove si effettueranno la prova di verifica delle capacità d'uso del P.C. (con programmi Microsoft Word/Excel) e il colloquio valutativo integrato dalla prova di conoscenza della lingua inglese, con l'avvertimento che non presentandosi all'ora stabilita, quale ne sia la causa, si verrà considerati rinunciatari.

Per tutti i candidati l'ammissione alla prova avviene con riserva di verifica del possesso dei requisiti specifici e generici richiesti per la partecipazione alla selezione.

Si informano i sigg.ri candidati che:

- per essere ammessi a sostenere la prova occorre esibire un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida, passaporto, ecc.);
- durante la prova non è ammesso l'uso di telefoni cellulari o altre apparecchiature, che dovranno obbligatoriamente rimanere spenti, a pena di esclusione;
- non è consentita la consultazione di testi, anche non commentati, di qualsiasi natura;
- il materiale necessario verrà fornito dall'A.S.P. ITIS;
- le modalità di effettuazione della prova, della sua valutazione, della graduazione dei partecipanti, verranno comunicati prima del loro rispettivo inizio.

La suddetta convocazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, i quali, in assenza di comunicazioni contrarie, si intendono comunque ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti e del rispetto dei termini e delle modalità previste nel presente avviso.

Il colloquio valutativo verterà su:

- Esperienze maturate nel globale percorso formativo e lavorativo del candidato;
- Il procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- L.R. F.V.G. 11 dicembre 2003, n. 19 sulle aziende pubbliche di servizi alla persona;
- Elementi di diritto civile: Libro II (titolo III), Libro IV (titolo I, II e IX);
- Normativa anticorruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza: legge 6 novembre 2012 n. 190 e D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Prova di conoscenza lingua inglese

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese, a livello di scuola secondaria inferiore, si svolge in forma di colloquio e comporta un giudizio di "idoneo" o "non idoneo" con riflesso sull'inserimento nella graduatoria degli idonei formata dalla Commissione. La prova avrà luogo nell'ambito del colloquio oppure in altro momento scelto dalla Commissione.

ART. 7 - SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME

I candidati ammessi alla selezione sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova d'esame nella sede, nel giorno e nell'ora previsti, muniti, a pena d'esclusione, di documento di riconoscimento valido.

ART. 8 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI NELLA NOMINA

I concorrenti che abbiano superato la prova d'esame dovranno far pervenire all'Azienda, entro il termine perentorio di cinque giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice (originale o fotocopia autenticata), attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì che esso sussisteva alla data di scadenza del termine utile di ammissione alla selezione. Dei documenti così ottenuti l'Azienda tratterà fotocopia, restituendo gli originali. Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui l'Azienda ne sia già in possesso.

L'esibizione dei documenti originali o in copia autentica potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di legge, ferma restando la facoltà di verifica da parte dell'Azienda.

ART. 9 - PREFERENZE

Con riferimento al quarto comma dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio

nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

4. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
5. maggior numero di figli a carico;
6. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al numero 2.;
7. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
11. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
14. minore età anagrafica.

ART. 10 - FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria definitiva dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità dei punti, delle preferenze previste dall'articolo precedente.

ART. 11 - PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il concorrente, che risulterà utilmente graduato, sarà assunto compatibilmente con le disposizioni normative in vigore alla data dell'atto d'approvazione della stessa ed in quanto permanga il pubblico interesse in tal senso.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo determinato. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione dei contratti, inviterà il vincitore a

presentare entro un termine stabilito, comunque non inferiore a cinque giorni, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva della certificazione attestante, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.:
 - la data ed il luogo di nascita;
 - la residenza;
 - la cittadinanza;
 - il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;
2. documento attestante il permesso di soggiorno (ove richiesto);
3. documento attestante lo status di rifugiato (ove richiesto);
4. documento attestante lo status di protezione sussidiaria (ove richiesto);
5. titolo/titoli di studio;
6. per i soggetti all'obbligo di leva, copia dello stato di servizio militare o del foglio di congedo illimitato, ovvero del certificato di esito di leva.

Dei documenti così ottenuti, ad eccezione delle dichiarazioni di cui al precedente punto 1), l'Azienda tratterà fotocopia, restituendo gli originali.

L'esibizione dei documenti originali o in copia autentica, ad eccezione di quelli di cui ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5), potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di legge, ferma restando la facoltà di verifica da parte dell'Ente.

Prima dell'assunzione e dell'entrata in servizio del vincitore, l'Azienda dovrà ottenere il certificato medico rilasciato dal medico competente aziendale sull'idoneità fisica o psico-fisica all'impiego dell'interessato.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato vincitore, nello stesso termine indicato dall'Amministrazione per la presentazione della soprascritta documentazione, dovrà, sotto propria responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.LGS. n. 165 dd. 30.3.2001 e successive modificazioni. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata una dichiarazione sul rapporto d'impiego in corso, con indicazione specifica su datore di lavoro e tipologia del rapporto, o sull'attività libero professionale svolta, ed eventualmente la dichiarazione d'opzione per la nuova Amministrazione.

Qualora il candidato vincitore non produca tutta la documentazione di cui sopra entro il termine assegnato, o la documentazione presentata risulti incompleta o irregolare,

l'Amministrazione comunicherà allo stesso di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

ART. 12 - COMUNICAZIONI PARTICOLARI

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Contro gli atti della procedura selettiva è ammesso il ricorso al T.A.R. del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni, oppure nella forma del ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'Amministrazione garantisce la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro (legge 10 aprile 1991, n. 125).

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 120/91, si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo che interessa e pertanto non sono ammessi al concorso i privi della vista.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli n. 31 - Trieste - tel. 040 - 3736222.

Trieste, 9 gennaio 2025

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(dott.ssa Eleonora Brischia)

